

La presente deliberazione viene affissa il 4 GEN. 2007 all'Albo Pretorio per rimanervi 15 giorni



PROVINCIA di BENEVENTO

Deliberazione della Giunta Provinciale n. 807 del 28 DIC. 2006

Oggetto: Associazione Musicale Culturale Rumori Sinistri – Provvedimenti.

L'anno duemilasei il giorno Ventotto del mese di Dicembre presso la Rocca dei Rettori si è riunita la Giunta Provinciale con l'intervento dei Signori:

- | | | | |
|-------------------|------------|-------------------|----------------|
| 1) On.le Carmine | NARDONE | - Presidente | _____ |
| 2) Dr. Pasquale | GRIMALDI | - Vice Presidente | _____ |
| 3) Rag. Alfonso | CIERVO | - Assessore | <u>ASSENTE</u> |
| 4) Ing. Pompilio | FORGIONE | - Assessore | _____ |
| 5) Dr. Pietro | GIALONARDO | - Assessore | _____ |
| 6) Dr. Giorgio C. | NISTA | - Assessore | _____ |
| 7) Dr. Carlo | PETRIELLA | - Assessore | _____ |
| 8) Dr. Rosario | SPATAFORA | - Assessore | <u>ASSENTE</u> |
| 9) Geom. Carmine | VALENTINO | - Assessore | _____ |

Con la partecipazione del Segretario Generale Dr. Gianclaudio IANNELLA _____

L'ASSESSORE PROPONENTE - Dott. G. C. NISTA - _____

LA GIUNTA

Preso visione della proposta del Settore Servizi ai Cittadini istruita dal funzionario Michele Nazzaro qui di seguito trascritta,

PREMESSO che la Provincia di Benevento, in linea con gli obiettivi generali di governo approvati dal Consiglio Provinciale, con atto deliberativo n° 69 del 16/06/2003, attua da tempo un programma di interventi in campo culturale, attivando una serie di iniziative tendenti a promuovere le qualità locali e le innovazioni nonché a favorire la piena espressione delle potenzialità culturali ed artistiche del Sannio,

CHE l'Ente, in omaggio alla prestigiosa tradizione artistica locale e nell'ottica di una politica che tende a stimolare e garantire il pieno sviluppo della personalità, delle

inclinazioni culturali ed artistiche, delle espressioni intellettuali, delle capacità critiche e di analisi, attivamente sostiene e patrocina manifestazioni culturali in genere;

- CHE, il sostegno della Provincia alle iniziative culturali è motivato soprattutto dall'intento di valorizzare un territorio ricco di arte e cultura, ponendo attenzione alle realtà locali e alle loro specifiche potenzialità, rafforzando sul territorio spazi espositivi, al fine della ricostruzione della identità culturale del Sannio, quale attrattore turistico per quei flussi interessati a fruire di opzioni artistiche e culturali;

VISTA la nota, acquisita al prot. n. 31360 del 20/12/2006, con la quale l'Associazione Musicale Culturale Rumori Sinistri, che si allega, trasmette il progetto dal titolo "cLEFT" e chiede un contributo;

CONSIDERATO che tale progetto, al fine di promuovere la cultura meridionale e in particolar modo sannita, si propone di realizzare mirate attività per i giovani;

- CHE la suddetta Associazione intende organizzare nel periodo natalizio, per la durata di 15 gg., un Festival, al quale parteciperanno giovani musicisti ed artisti sanniti;
- CHE il Festival si dividerà in quattro sezioni: musicale, teatrale, cinematografica, fotografica. Ogni sezione prevede oltre ad un rispettivo concorso per giovani musicisti o registi del territorio, spettacoli con gruppi di richiamo nazionale, attivazione di laboratori e work shop;
- CHE pertanto si reputa opportuno sostenere l'iniziativa suddetta ponendo a carico della Provincia un intervento finanziario dell'importo di € 10.000,00 (diecimila/00);

DATO ATTO che l'iniziativa è coerente con gli obiettivi e gli indirizzi generali perseguiti dalla Provincia in termini di valorizzazione culturale, turistica e di sviluppo del territorio Sannita;

RITENUTO pertanto, su proposta dell'Assessore delegato, di dover sostenere la realizzazione del progetto dal titolo "cLEFT", autorizzando la spesa di € 10.000,00 (diecimila/00).

Esprime parere favorevole circa la regolarità tecnica della proposta.

Li _____

Il Dirigente del Settore
Servizi al Cittadino
(dr.ssa Patrizia TARANTO)

Esprime parere favorevole circa la regolarità contabile della proposta,

Li _____

Il Dirigente del Settore
FINANZE E CONTROLLO ECONOMICO
(dr. Sergio MUOLLO)

UFFICIO IMPEGNI
REGISTRAZIONI CONTABILE
CAP. 6201 Progr N. 2952/06

LA GIUNTA

Su relazione dell'Assessore alle Politiche Sociali e attività culturali Dr. Giorgio C. Nista

A voti unanimi

DELIBERA

Per quanto in premessa esposto che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto:

1. Sostenere la realizzazione del progetto "cLEFT" gestito dalla Associazione Musicale Culturale Rumori Sinistri un contributo di € 10.000,00 (diecimila/00).
2. Autorizzare la spesa pari ad € 10.000,00 (diecimila/00), a sostegno dell'evento, con imputazione al cap. 6201 del bilancio 2006
3. Onerare, per quanto di competenza, il Dirigente del settore Servizi ai Cittadini di tutti gli adempimenti inerenti e conseguenti il presente atto.

Verbale letto, confermato e sottoscritto

IL SEGRETARIO GENERALE
(Dr. Gianclaudio IANNELLA)

IL PRESIDENTE
(On.le Carmine NARDONE)

[Handwritten signature]

29 Registro Pubblicazione

Si certifica che la presente deliberazione è stata affissa all'Albo in data odierna, per rimanervi per 15 giorni consecutivi a norma dell'art. 124 del T. U. - D. Lgs.vo 18.8.2000, n. 267

BENEVENTO 4 GEN 2007

IL MESSO

IL SEGRETARIO GENERALE
(Dott. Gianclaudio IANNELLA)

La suesata deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio in data 4 GEN 2007 e contestualmente comunicata ai Capigruppo ai sensi dell'art. 125 del T.U. - D. Lgs.vo 18.8.2000, n.267

SI ATTESTA, che la presente deliberazione è divenuta esecutiva a norma dell'art. 124 del T. U. - D. Lgs.vo 18.8.2000, n. 267 e avverso la stessa non sono stati sollevati rilievi nei termini di legge.

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO
23 GEN 2007

IL SEGRETARIO GENERALE
(F.to Dott. Gianclaudio IANNELLA)

Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi del T.U. - D. Lgs.vo 18.8.2000, n. 267 il giorno

Dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4, D. Lgs.vo 18.8.2000, n.267).

Decorsi 10 giorni dalla sua pubblicazione (art.134, comma 3, D.Lgs.vo 18.8.2000, n. 267).

E' stata revocata con atto n. _____ del _____

Benevento, li 23 GEN 2007

IL SEGRETARIO GENERALE
(Dott. Gianclaudio IANNELLA)

- Copia per
- SETTORE Servizi Civili 62 / 5-10-07 prot. n. Es 216
- SETTORE Pranzo e C... 75 / 8-1-07 prot. n. 25.1.07
- SETTORE _____ il _____ prot. n. _____
- Revisori dei Conti il _____ prot. n. _____
- Nucleo di Valutazione il _____ prot. n. _____

Conferenza Capigruppo

Vinto 6901

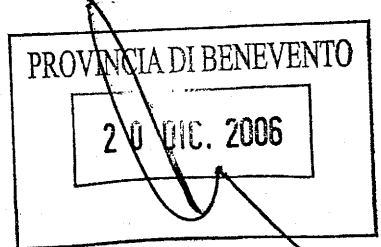
Provincia di Benevento
Registro AOO: Prot. Generale
Nr. Prot. 0031360 Entrata Data 20/12/2006
Oggetto PROGETTO MUSICALE
Dest. Servizi Settore

cLEFT Libere Espressioni Fuori Temp

PARTE I: Richiedente

A: dettagli del gruppo o associazione richiedente

Nome: Associazione Musicale Culturale Rumori Sinistri
Indirizzo: Via Mustilli
Codice postale: 82100
Regione: Campania
E - mail:
Telefono: 082451849
Città: Benevento
Paese: Italia



Persona autorizzata a firmare i contratti in nome del richiedente (rappresentante legale)

Cognome: Venditti **Nome:** Marcello

Funzione: responsabile legale del progetto

B: breve descrizione del gruppo richiedente

Il Gruppo informale che ha dato vita all'evento ora si è costituito nell'Associazione Culturale Musicale Rumori Sinistri.
Essa è formata da giovani musicisti e artisti sanniti che in questi anni hanno lavorato per promuovere e favorire uno sviluppo culturale della comunità.
L'associazione gestisce dal 2000 inoltre una sala prove per gruppi emergenti contando come sempre sulle proprie forze e sul contributo degli associati. Da cinque anni centinaia e centinaia di gruppi hanno usufruito gratuitamente di un servizio importante come quello di una sala prove e di uno studio di registrazione, unico in città.

PARTE II: descrizione del progetto

A: breve storia

Il Festival delle libere espressioni fuori tempo che viene svolto da tredici anni a Benevento è stato ed è tuttora uno dei festival più quotati (anche se non riconosciuti) della nostra Provincia.
Il Left nasce come primo festival della città che ha dato voce e possibilità di esibirsi a centinaia di gruppi emergenti, che in uno scenario apatico come quello della città di Benevento agli inizi degli anni 90' trovavano in quest'evento un'occasione per esprimersi liberamente nelle piazze della città, ritrovando molto spesso il vero senso della socialità, dello stare insieme, dell'interagire al di fuori delle logiche del profitto che oggi invade con prepotenza la nostra esistenza.
Siamo agli inizi degli anni 90', quando fare musica in piazza nella nostra città era un'impresa ardua mai tentata finora. Un gruppo informale di circa 20 ragazzi decide di dare vita a questo evento contando semplicemente sulle proprie forze. Nei primi anni, il festival che durava solo tre giorni

consisteva in una sola sezione musicale, con la partecipazione dei gruppi emergenti della Provincia che vedevano in questo happening musicale un momento di crescita umana ma soprattutto artistica. Negli anni successivi il Left si ingrandisce con una sezione teatrale, ed una cinematografica, mantenendo un volto ambivalente, da un lato il festival come momento di espressione e crescita per i giovani musicisti, attori, o registi della città, dall'altro luogo di sperimentazione culturale attraverso lo svolgimento di laboratori e workshop teatrali, musicali, cinematografici, fotografici con esperti del settore.

Il Left rappresenta da questo punto di vista il pioniere della musica libera ed indipendente nelle piazze della città, il padre di tutti gli eventi culturali che oggi a distanza di tredici anni avvengono finalmente sul nostro territorio.

B: come nasce l'idea del progetto

L'idea del progetto per la realizzazione della tredicesima edizione del Festival nasce dalla volontà di restituire giusta dignità ad un evento, che rischia di soccombere contando solo ed esclusivamente sulle sole forze dell'associazione promotrice.

Agli inizi degli anni 90' Benevento viveva in un clima di desertificazione sociale e di appiattimento culturale, da qui nasceva la proposta del LEFT come momento di libera espressione dei giovani della città, che riscoprivano nella musica, nel teatro o nel cinema una valida alternativa alla deriva della droga o dell'alcolismo. L'obiettivo era quello di concedere ai giovani e ai meno giovani della provincia un momento di crescita collettiva, di far riscoprire l'importanza dell'agorà come luogo di interazione, di comunicazione, di scambio di idee, luogo in cui si intersecano bisogni, sogni, desideri. Attraverso un palco sul quale esibirsi, attraverso l'occupazione fisica della piazza, la comunità viveva anche se una volta all'anno un momento nuovo e rivoluzionario, riscoprendo se stessa ma soprattutto riconoscendo che la cultura, o la socialità o anche il semplice divertimento era possibile anche se fuori dalle logiche del profitto. Era possibile produrre o usufruire cultura gratuitamente nella piazze, era possibile divertirsi senza chiudersi per forza in un locale.

Il Left in questi anni ha raggiunto il proprio obiettivo, poiché fortunatamente oggi non è il solo evento culturale che avviene nella vie della città, ma esistono e si sono moltiplicati gli eventi di grande validità. La città e le istituzioni sono riuscite a recepire quel messaggio lanciato con molto coraggio nel lontano 94' e a rielaborarlo raggiungendo notevoli successi.

A distanza di tredici anni il nostro obiettivo è quello di dare la giusta dignità all'evento ottenendo un riconoscimento dalle istituzioni, ma soprattutto quello di uscire da due modelli di fare e produrre cultura che si sono consolidati in questi anni: un modello elitario di cultura fine a se stessa, e quello della cultura intesa come futile intrattenimento.

Il modello da inaugurare è quello della cultura intesa come agente di trasformazione sociale, strumento che permetta di studiare ed interpretare il territorio, i suoi bisogni ed infine di cambiarlo in meglio. Ripensare quindi l'evento culturale non come momento circoscritto nello spazio e nel tempo durante il quale è possibile usufruire passivamente di un "servizio culturale" ma momento che sia l'incipit di un processo dinamico di sperimentazione e crescita culturale della comunità.

Ripensare quindi anche il ruolo di chi solitamente subisce passivamente l'evento, il fruitore che attraverso dei momenti di partecipazione, interazione, riflessione, si trasformi in un attore attivo e quindi si renda partecipe di un reciproco processo di crescita culturale.

C: obiettivi preposti (sviluppo delle persone coinvolte, dei partecipanti, della comunità locale)

Il progetto si pone due obiettivi principali, due linee direttrici che guidano l'intero percorso del Left, lo sviluppo umano e professionale dei volontari, di coloro che prendono parte al progetto in qualità di promotori e lo sviluppo culturale, sociale della comunità locale. In primo luogo è necessario mirare al coinvolgimento dei giovani sanniti e quindi non solo contare sull'esperienza e l'aiuto degli

associati e quindi del nucleo promotore, ma riuscire a mettere al servizio dei più giovani l'esperienza accumulata in questi anni. Riuscire a coinvolgerli non come fruitori passivi dell'evento ma soprattutto come attori principali, fare in modo che sviluppino competenze e accumulino così negli anni quell'esperienza che consente di poter organizzare un evento culturale. Operando in tal guisa è possibile garantire la continuità dell'evento, infatti accade spesso che eventi culturali anche molto quotati in provincia sono implosi e finiti a causa della stanchezza o della mancanza di entusiasmo dei gruppi promotori. Invece coinvolgendo i più giovani si riesce ogni anno a dare linfa vitale all'evento evitando anche di rendere l'impianto troppo ripetitivo. Dall'altro lato i volontari coinvolti potranno sviluppare competenze professionali tali da rappresentare in futuro la base per un possibile inserimento lavorativo.

In Secondo luogo è necessario mirare allo sviluppo culturale della comunità, intesa non come semplice spettatrice passiva dell'evento ma come potenziale protagonista. Pensiamo quindi che un evento culturale non debba limitarsi alla calendarizzazione di spettacoli (siano essi musicali o teatrali) ai quali il pubblico partecipa come fruitore passivo, ricevendo input e messaggi che l'artista trasmette, ma incapace spesso di reinterpretarli e entrare in un rapporto di sinergia, scambio e condivisione con l'artista stesso. Un'evento culturale deve riuscire ad accostare ai momenti di fruizione passiva, momenti di interazione tra artista e pubblico, momenti di crescita reciproca che riescano quindi ad arricchire entrambi.

Per questo pensiamo ad una delocalizzazione dell'evento, non più concentrato in un solo luogo della città ma capace di estendersi e vivere in diversi luoghi. Pensiamo all'attivazione di seminari, laboratori artistici e workshop gratuiti nei diversi quartieri della città costruendo una rete di relazioni con le altre associazioni o con le rispettive realtà che operano sul territorio.

Ad esempio attivare un workshop presso il centro culturale "Mosaico caffè" interagendo con la Cooperativa Sociale il Mosaico che opera nel settore del recupero e dell'inserimento lavorativo di soggetti svantaggiati.

Attivare un laboratorio artistico presso il rione San Modesto interagendo con la rispettiva Parrocchia impegnata in quei giorni con la "Festa dell'amicizia".

Attraverso l'evento, attraverso il Left riuscire a creare laboratori artistici permanenti nei quartieri degradati della città, che diventino validi strumenti per promuovere la valorizzazione, la crescita sociale e culturale della città; che rappresentino per i giovani una valida alternativa alla droga o all'alcolismo o al dilagare della microcriminalità.

La nostra proposta quindi è quella di ripensare l'impianto classico di un evento culturale, solitamente circoscritto nello spazio e nel tempo, ma dare vita ad un evento che sia presente in diversi luoghi e che diventi permanente, che funga da detonatore di nuove reti di relazioni tra le realtà dell'associazionismo e dia vita a strumenti permanenti che consentano di operare e tentare una trasformazione del territorio per 360 giorni l'anno.

PARTE III: descrizione dell'evento

Left 2006

Il Festival si svolgerà nel mese di Dicembre presso l'ex pattinodromo di Via Mustilli e durerà 15 giorni. Esso si divide in quattro sezioni: musicale, teatrale, cinematografica, fotografica. Ogni sezione prevede oltre ad un rispettivo concorso per giovani musicisti o registi del territorio, spettacoli con gruppi di richiamo nazionale, attivazione di laboratori e work shop.

Sezione Musicale

La sezione musica rappresenta un appuntamento importante, sia per i musicisti (tra i quali molti giovani) sia per i fruitori che ne prenderanno parte. La fitta programmazione di concerti, seminari e workshop ha lo scopo di promuovere e diffondere la cultura musicale, dando la possibilità a molte realtà valide operanti sul territorio (band emergenti, solisti, promoter, studenti...) di poter prendere parte gratuitamente ad un evento unico ed assolutamente inedito per quelle che sono le manifestazioni e le rassegne fino ad ora tenutesi nel Beneventano, svolgendo una funzione di coordinamento delle esperienze, di consulenza, documentazione, formazione e ricerca, mediante l'interscambio di risorse e potenzialità tra i soggetti e le organizzazioni che prenderanno parte al progetto. Peculiarità del Festival Musicale è quella di abbinare ad artisti di fama nazionale ed internazionale giovani band emergenti cittadine, dando così la possibilità a molti giovani di potersi esibire in un contesto di altissimo livello qualitativo, stringere rapporti con artisti di grande caratura e di potersi esibire davanti un pubblico attento e numeroso. Le performance dal vivo saranno un mezzo per consentire ai vari partecipanti, giovani e meno giovani, di confrontarsi tra di loro, poter conoscere in maniera approfondita e ravvicinata quali sono i meccanismi che regolano oggi il mondo delle performance e della fruizione musicale, creando un vero e proprio momento di "aggregazione formativa" dove la funzione di semplice spettatore dell'evento viene completamente ribaltato e messo in discussione, al fine di garantire aggregazione e acquisizione di saperi e conoscenze. Per far sì che tutto ciò possa avvenire, oltre ai concerti ci sarà la possibilità di poter gratuitamente partecipare a due workshop:

- ***Tecnico del suono***: Il corso verrà tenuto da Marco Messina, noto produttore musicale nonché membro e mente musicale dei 99 Posse e di altri svariati progetti (Meg, Nous e la tempesta ecc.). Il workshop si articolerà in 2 fasi distinte ma complementari. Un prima fase dove ci sarà un'infarinatura teorica riguardante la funzione del produttore in studio e i vari aspetti ad essa connessa. La seconda fase nella quale invece i partecipanti potranno mettere in pratica le nozioni acquisite durante il corso, cimentandosi in tutti gli aspetti che riguardano la funzione del tecnico del suono (mastering, missaggio, editing, produzione...).

Giornalismo Musicale: Il workshop sarà coordinato da Donato Zoppo, giornalista campano con all'attivo diverse collaborazioni con testate di rilievo internazionale, e con pubblicazioni di un certo prestigio. Obiettivo del seminario è quello di far leva sulle conoscenze di base di ogni iscritto per aiutarlo a costruirsi un metodo e uno stile personali, stimolando la capacità di lettura e di ascolto analitico e associando il rigore all'intuito e alla personalità individuale. Il corso intende concentrare la riflessione sulla fase pratica del lavoro di giornalista musicale. Tutte le attività saranno dunque concentrate sull'apprendimento e l'immediata sperimentazione delle più importanti tecniche del giornalismo musicale ed il workshop si trasformerà in un vero e proprio laboratorio nel quale attivare una serie di esperienze formative. Oltre a sollecitare esperienze descrittive e analitiche dei fenomeni musicali, il Laboratorio offre anche una formazione di base sulle tecniche di scrittura e comunicazione. I due livelli sono impostati nel ciclo didattico alternando sedute di "scrittura guidata" a esercitazioni di carattere più prettamente musicologico, e facendo interagire i due livelli nel corso delle lezioni conclusive,

Sezione Teatrale

La sezione teatrale comprende uno spettacolo guidato dal dott. Giuseppe Fonzo, da diversi spettacoli di compagnie teatrali del territorio e un laboratorio teatrale che si effettuerà presso la "Casa degli Artisti" di Benevento e si concluderà nel rione di San Modesto e curata dal dott. Emanuele Nargi e in collaborazione con l'Associazione Inca.

Breve storia dell'associazione Inca

Durante la nostra esperienza abbiamo avuto, attraverso di utilizzo del teatro come strumento sociale, la conferma di quanto sia importante per i giovani avere l'opportunità di esprimersi utilizzando strumenti creativi che diano però loro la possibilità di valutare e promuovere la propria identità. La nostra Associazione è stata coinvolta in vari progetti ed iniziative sia a livello locale che Internazionale, raggiungendo ottimi risultati. In particolare abbiamo instaurato un profonda relazione con la Parrocchia di San Modesto, realizzando laboratori ed eventi spettacoli insieme ai cittadini del quartiere.

INCA ha creato un gruppo interdisciplinare, costituito da professionisti che operano prioritariamente in contesti sociali locali disagiati, localizzati in territori di difficile accesso ed in rapporto ad organismi ivi operanti con il coinvolgimento attivo e partecipato di giovani.

La nostra attività si sviluppa lungo tre linee di intervento:

- orientamento/formazione di base
- supporto (ideazione/elaborazione progetti)
- intervento (realizzazione di progetti-coordinamento culturale metodologico)

Gli ambiti di specializzazione del nostro gruppo di lavoro sono:

- multimedia
- arte e cultura
- animazione ed educazione informale
- creazione di strutture gestionali/organizzative per comunità e gruppi locali
- educazione allo sviluppo locale
- riscatto e valorizzazione di identità culturali

Il laboratorio teatrale (descrizione)

Il laboratorio teatrale all'interno del progetto LEFT è un lavoro artistico di ricerca espressiva che tutela la libertà e rispetta i limiti di ciascuno, venendosi ad articolare su tre livelli:

Livello 1: Laboratorio Teatrale presso una sede da scegliere insieme agli organizzatori del progetto

Livello 2: "Dimostrazione di lavoro" a conclusione del Laboratorio

Livello 3: Creazione di un gruppo permanente di artisti professionisti e semi professionisti che interagiscono utilizzando diverse forme espressive per

produrre opere ed eventi d'arte per la promozione culturale del territorio

Preparazione

La preparazione si suddivide nelle seguenti fasi:

PREPARAZIONE – FASE 1

- Identificazione del profilo dei partecipanti ai laboratori
- Incontri con i potenziali partecipanti al laboratorio
- Sviluppo dell'idea progettuale
- Incontri, e-mails, contatto telefonico etc.

PREPARAZIONE - FASE 2

- Incontri, e-mails, contatto telefonico etc.
- Risorse e materiali
- Pianificazione e conferma della logistica

Coinvolgimento dei giovani

Quindici (15) giovani saranno coinvolti durante tutte le fasi del progetto.

I giovani si incontreranno per partecipare al laboratorio tenuti da professionisti del settore.

I partecipanti avranno l'opportunità di potenziare le loro capacità partecipando ad delle attività di alto livello educativo.

Le attività saranno organizzate per aiutare I giovani a condividere uno spazio creativo utilizzando le arti performative.

OBIETTIVI GENERALI

1. Coinvolgere come attori principali i giovani di Benevento
2. Sviluppare nuove forme e competenze professionali sul territorio
3. Sostenere la solidarietà
4. Rafforzare la comprensione reciproca
5. Incoraggiare le organizzazioni locali a sviluppare la qualità dei sistemi di supporto per le attività giovanili
6. Promuovere la cooperazione e l'associazionismo nell'ambito delle politiche giovanili

OBIETTIVI SPECIFICI

1. Realizzare un evento presso il Rione San Modesto
2. Sviluppare e approfondire le attitudini alle relazioni interpersonali

3. Attivare forme espressive e comunicative che sviluppino la sensibilità e la disponibilità verso gli altri
4. Creare esperienze di lavoro di gruppo
5. Sviluppare le capacità sensoriali
6. Incrementare la capacità a relazionarsi
7. Offrire occasioni di crescita personale attraverso l'utilizzo dell'espressività corporea e dell'uso dello spazio
8. Migliorare le proprie capacità di relazionarsi in situazioni difficili
9. Acquisire consapevolezza delle proprie capacità e dei propri limiti superandoli
10. Acquisire strumenti espressivi non verbali
11. Superare gli stereotipi culturali

ATTIVITA' e METODO

I partecipanti saranno coinvolti durante l'intero programma in maniera attiva.

L'educazione non formale e le arti performative saranno utilizzate come strumenti per sviluppare le abilità dei partecipanti. Seguono alcuni esempi dei metodi che verranno utilizzati durante il programma:

- Esercizi dinamici di gruppo
- Simulazioni
- Animazione
- Arti circensi
- Teatro e Musica

Questa proposta formativa si avvale di una metodologia interattiva (training) durante il laboratorio, con approccio non-formale, utilizzando tecniche teatrali, di espressione corporea e nello spazio. Gli incontri si articolano attraverso momenti di formazione in uno spazio al chiuso adatto al lavoro fisico e teatrale.

SVOLGIMENTO E DURATA

1 settimana intensiva

Sezione cinematografica (Cortoleft 2006- festival di cortometraggi)

Sulla scorta dell'esperienza dell'anno scorso resa possibile grazie al supporto della Provincia di Benevento i responsabili del festival rinnovano lo slancio per realizzare una nuova edizione del Cortoleft.

Avendo già attivati diversi canali e collaborazioni quest'anno sarà possibile fare di Cortoleft un laboratorio di networking per tutte le esperienze in Italia e all'estero simili alla nostra.

Quindi l'attività di Cortoleft si sdoppia, non più un festival di cortometraggi ma anche un ufficio aperto tutto l'anno per creare una rete in ambito nazionale ed internazionale. Cercare i propri consimili in realtà anche diverse è un moto spontaneo ed evoluto al contempo.

Cortoleft è animale sociale.

Il gruppo di lavoro non si fa schiacciare sulla burocratizzazione dell'organizzazione del festival e dona alla manifestazione un'anima vera e comunicativa. È incredibile l'entusiasmo e l'efficacia organizzativa che i ragazzi di Benevento e Provincia mettono in questo progetto.

Sono ormai decine le collaborazioni attivate direttamente dai collaboratori del Cortoleft, ognuno di loro ha messo a frutto le conoscenze che si è costruito in Cortoleft 2005 e continuando il proprio percorso personale nel mondo del cinema e delle arti rappresentative ha incontrato nuove figure professionali che danno la loro disponibilità a collaborare a Cortoleft 2006.

Diversi attori, registi e sceneggiatori diplomati al centro sperimentale di cinematografia di Roma (l'unica vera scuola di cinema in Italia) aspettano le nostre conferme per attivare seminari e workshop, realizzare progetti audiovisivi qui a Benevento.

Autori del cinema e del teatro di Napoli si dicono favorevoli ad iniziare collaborazioni cicliche con l'Associazione Rumori Sinistri e CortoLeft.

Un nome fra tutti. Il regista cinematografico e teatrale, direttore di uno dei più importanti teatri di Napoli, Mario Martone ha dato conferma per una serie di incontri per testare la realtà beneventana. Ormai i ragazzi della città e della provincia che si sono costruiti una professionalità riconosciuta fanno parlare di sé, Mario Martone è uno dei tanti che cerca di instaurare un dialogo con la realtà beneventana, da tempo.

Già diversi anni fa fu lui stesso a curare una felice rassegna di cinema indipendente a Benevento con il gruppo di persone che ha dato vita all'Associazione Musicale Culturale Rumori Sinistri.

È questo il momento di saggiare i passi in avanti che fa la comunità di operatori culturali della città, anche nel settore dell'audiovisivo.

Il festival di cortometraggi (descrizione)

Rinnovarsi non è facile. Ma per un festival appena nato è naturale. CortLeft vede così nascere nuove sezioni che hanno lo scopo di strutturare la manifestazione in ordine alle esigenze a cui deve rispondere, quelle del pubblico locale e degli operatori culturali che qui operano.

---La Nuova Sezione "Movi(M)e"

Altra novità di quest'anno è l'apertura di nuove sezioni del festival che si aggiungono alla sezione principale "Il Pubblico Giudica".

Per mantenere l'accesso a CortoLeft il più possibile orizzontale e facilitato sia per esperti che per amanti del cinema abbiamo già individuato una nuova sezione che avrà lo scopo di dotare il festival di **una propria sigla audiovisiva**, saranno i videomaker a costruire l'immagine di Cortoleft.

Perché prima di definirsi in qualsiasi modo Cortoleft si deve riconoscere negli occhi di chi vuole farne parte. Deve poter essere quello che desiderano i suoi spettatori e i suoi collaboratori.

Per questo motivo abbiamo dato come tema della neonata sezione la frase: **immaginare il cinema.**

Come deve essere il cinema per i giovani? Cosa deve comunicare e raccontare il cinema ora? Come possono gli autori cinematografici italiani e stranieri essere addentro alle esigenze del pubblico giovane, quello più cercato dalle produzioni internazionali?

Far tracciare la strada ai protagonisti veri della società è un tentativo che può portare risultati fruttuosi.

La nuova sezione per la sigla di CortoLeft si chiama “ **Movi(M)e**”.

Il cinema deve muovere le coscienze.

Deve commuovere il proprio pubblico, così come le tutte le forme di comunicazione artistica rivolte ad un pubblico vasto.

---*La Nuova Sezione “StoreAge”*

La raccolta delle copie **dei film** che arrivano a Benevento per il CortoLeft sta diventando una delle risorse del festival e dell’Associazione Rumori Sinistri. **Insieme alla cineteca**, che si è formata nei sei anni di vita dell’associazione, **e alle rassegne di film**, che durante tutto l’anno fanno dell’associazione Rumori Sinistri uno dei primi distributori di cultura audiovisiva della provincia, **la raccolta delle copie dei film di CortoLeft** rappresenta uno dei pochi accessi gratuiti e facilitati per quanti vogliono vedere cinema a Benevento.

Ogni persona che frequenta la nostra sede ha la possibilità di accrescere la propria conoscenza cinematografica.

Da quest’anno CortoLeft inaugura “**StoreAge**”, **l’archivio** di tutti i filmati di CortoLeft e dell’associazione SpazioLibero **con accesso gratuito e diretto**.

Sebbene il nome in inglese possa trarre in inganno ci teniamo a dichiarare il più evidentemente possibile che “StoreAge” non è un negozio, non ha alcuno scopo lucrativo.

L’etimologia della parola inglese “store” riporta infatti anche l’accezione di magazzino, deposito, teca, posto in cui si custodisce un bene. Noi vogliamo custodire e diffondere le opere di cinema e la passione dei giovani per la settima arte.

Il nome composto della nuova sezione “StoreAge” riporta anche un concetto fondamentale per la cultura contemporanea: il tempo, il periodo, l’età (che stiamo vivendo).

Custodire il tempo.

Raccogliere le testimonianze di questi anni è propulsivo per tutto il festival.

Non c’è futuro per una cineteca che non raccolga quello che l’attualità produce. Aggiungere ai classici le opere che nascono dalla società di oggi è imprescindibile.

La nostra postazione audiovisiva e la nostra sala, che accoglie le visioni pubbliche, saranno rinnovate per ospitare al meglio le nuove occasioni di conoscenza e aggregazione rivolte al pubblico e ai giovani in special modo.

Altro importante intento degli organizzatori di CortoLeft è quello di collaborare fattivamente con l’istituzione della Mediateca Provinciale che ha sede nella Biblioteca pubblica di corso Garibaldi.

Sul sito ufficiale (<http://www.mediateca2000.it/new/mediateca/rete/benevento.php>) della Mediateca è riportato lo slogan “la forza del gruppo”. Noi vogliamo fare nostro l’intento di questa nuova istituzione.

Nel bando ufficiale di CortoLeft chiediamo ai partecipanti di inviare più copie dei film.

L’intento di “StoreAge” è di costituire un insieme di film su supporto digitale da consegnare a titolo gratuito alla Mediateca per aumentare l’offerta di titoli in catalogo.

Pensiamo sia imprescindibile fare squadra con l’unica istituzione che da accesso libero e gratuito ai contenuti audiovisivi. Cerchiamo quindi di renderci utili agli scopi della mediateca, volgiamo donare quelle opere che sono il frutto dell’ingegno di chi opera liberamente e senza l’assillo delle logiche dell’industria cinematografica.

La sezione VJ

Questa sezione è in fase costitutiva. Il dott. Luca Cataldo e il dott. Andrea Paglia, entrambi esperti delle nuove forme di comunicazione, daranno al festival CortoLeft la nuova sezione, con spazi per i giovani che sanno comunicare miscelando flussi visivi in diretta.

Sarà il modo di CortLeft di essere laboratorio dei linguaggi che si vanno formando, di essere laboratorio che aggrega giovani intorno a competenze comunicative e tecniche nuove e in piena fase di espansione.

La possibilità di attrarre a Benevento e Provincia i più affermati Vj è concreta e si va delineando. Organizzare eventi e date per il pubblico di questa nuova arte è nelle corde di CortoLeft.

La sezione Videoarte

Dare spazio alla sperimentazione più ardita del mondo audiovisivo sembra essere diventato un "must". Le persone apprezzano sempre di più le proposte che offrono le istituzioni museali e le gallerie private. Anche Benevento ha creato nuovi luoghi in cui gli artisti nostrani, si pensa a Paladino e Mastronunzio, possano confrontarsi con gli artisti del panorama internazionale. Arcos e le sale di palazzo Paolo V sono un'ottima dimostrazione che i circuiti espositivi danno slancio all'intera città. CortLeft può quindi far partire l'esperimento più atteso dalla sua nascita: una sezione interamente dedicata alla videoarte. I tempi sono maturi per dar vita ad un evento che renda evidente come il video è mezzo di comunicazione sempre più usato e condiviso dagli artisti contemporanei. Il nostro contributo agli sforzi fatti in città non si vuole, in nessun modo, sovrapporre ad Arcos e a Palazzo Paolo V, infatti ospiteremo opere di artisti emergenti o appena entrati nel novero di quelli più affermati. CortoLeft è Festival delle arti giovanili e quindi anche la sezione di videoarte corrisponderà alle caratteristiche del pubblico e degli operatori che lo realizzeranno.

---Le votazioni, La giuria, I premi

Nelle riunioni che abbiamo svolto per strutturare la nuova edizione ci siamo detti più volte convinti che la scelta del premio da aggiudicare per la sezione principale del festival "Il pubblico giudica" è in tutto e per tutto attinente alla realtà in cui il CortoLeft deve operare, quella di Benevento e provincia. È stato deciso quindi di confermare come premio un viaggio per Cannes in occasione del festival internazionale di cinema che ogni anno coniuga le anime più importanti del cinema, la qualità delle opere e il confronto con il pubblico delle sale.

Cannes è l'unico festival in Europa, in America solo gli Oscar fanno altrettanto, a rivitalizzare il mercato del cinema. **Cannes fa andare le persone a vedere i Film. È questa la formula** pronunciata da autori, critici, produttori e distributori, è questo l'unico motivo per cui si parla di più di Cannes che dei Festival di Venezia o Berlino. Questi ultimi hanno una selezione delle opere in concorso che premia l'audacia sperimentale, l'autorevolezza degli autori (anche giovani), ma entrambi i festival peccano di uno scollamento con il pubblico abituale del cinema.

Mandare a Cannes gli autori premiati a CortoLeft è così il compimento della nostra visione di un festival del cinema che ha un futuro.

Vogliamo che le persone in contatto con CortoLeft non si allontanino mai dalla prospettiva che ogni operatore cinematografico deve avere: comunicare al pubblico.

È riportato quindi nella comunicazione ufficiale del festival che **al vincitore della sezione "Il pubblico giudica" sarà assegnato come premio un viaggio a Cannes, in occasione del festival internazionale del cinema.**

Per quanto riguarda la sezione "Movi(M)e" che ha la caratteristica di essere rivolta ai videomaker di tutte le categorie, anche a chi per la prima volta produce un video, abbiamo pensato ad un premio che gratifichi il lavoro pratico dei giovani videomaker. È una scelta di buon senso dotare i giovani dei mezzi per testare le loro capacità. Dare la possibilità ai videomaker di mettersi alla prova è il nostro intento.

Il premio per la sezione "Movi(M)e" consiste in una consistente dotazione di materiale tecnico, e cioè cassette digitali per filmare. Il vincitore della sezione "Movi(M)e" potrà quindi contare sui mezzi per continuare le sue attività nell'audiovisivo.

Sezione fotografica

La sezione fotografica consiste in presentazione di mostre fotografiche di artisti locali presso la nostra sede e presso la Casa Degli Artisti gestita dalla Associazione Inca e presso il Centro Culturale "Mosaico Caffè" gestita dalla Cooperativa Sociale il Mosaico. Inoltre essa consiste in due corsi di fotografia completamente gratuiti svolti dal maestro Ernesto Pietrantonio presso la camera oscura della nostra sede.

PARTIB IV: programma delle attività

A: calendario

22 Dicembre

- ore 15:00: conferenza stampa di apertura
- ore 17:00: inizio workshop di teatro (presso la casa degli artisti)
- ore 17:00: inizio workshop di registrazione (presso la sede dell'Associazione Rumori Sinistri)
- ore 18:00: inizio workshop di giornalismo musicale (presso il "mosaico caffè")
- ore 18:30: inaugurazione della mostra sul brigantaggio e proiezione
- ore 23:00: concerto di apertura

23 Dicembre

- ore 16:00: inizio workshop di montaggio (presso la sala prove dell'Associazione Rumori Sinistri)
- ore 17:00: inizio workshop di fotografia (presso la camera oscura dell'Associazione Rumori Sinistri)
- ore 18:00: inizio seminario di cinema
- ore 19:00: videoproiezione sul brigantaggio
- ore 23:00: concerto

27 Dicembre

- ore 18:00: presentazione libro
- ore 19:00: aperitivo corto
- ore 20:00: inizio corto left

ore 22:30: sound system

28 Dicembre

ore 18:00: proiezione sul brigantaggio

ore 19:00: aperitivo corto

ore 20:00: corto left

ore 22:30: sound system

29 Dicembre

ore 19:00: presentazione libro

ore 21:00: spettacolo teatrale

ore 23:00: concerto

30 Dicembre

ore 19:00: dibattito

ore 23:00: concerto

31 Dicembre – 1 Gennaio

ore 00:00: fine anno art e beat

2 Gennaio

ore 19:00: aperitivo corto

ore 20:00: corto left

ore 23:00: sound sistem

3 Gennaio

ore 19:00: aperitivo corto

ore 20:00: corto left

ore 23:00: sound system

4 Gennaio

ore 19:00: aperitivo corto

ore 20:00: corto left

ore 21:00: spettacolo di chiusura del laboratorio teatrale presso il rione libertà

ore 23:00: Sound system

5 Gennaio

ore 21:00: spettacolo teatrale

ore 23:00: concerto

6 Gennaio

ore 21:00: spettacolo teatrale

ore 23:00: concerto

7 Gennaio

ore 16:00: conferenza stampa di chiusura

ore 19:00: aperitivo corto

ore 20:00: corto left

ore 23:00: sound system

PARTIC V bilancio**A: stima dei costi**

	Totale
6 concerti più impianto	25000
Stampa materiale informativo (manifesti, brochure, flyers)	3000
Noleggio tendostruttura	5000
Noleggio palco, tavole e sedie	2500
Noleggio materiale cinematografico (telecamere, computer portatili)	1000
Alberghi	1500
Premiazioni per i vincitori del festival di cortometraggi (Corto left)	1000
Rimborso per la realizzazione del workshop di montaggio	1000
Rimborso per la realizzazione del workshop di tecnico del suono	1000
Rimborso per la realizzazione del workshop di giornalismo musicale	1000
Rimborso per la realizzazione del corso di fotografia	1000
Rimborso per la realizzazione del laboratorio teatrale	2000
	Tot. 45000 Euro

Impegno Presidente € 15.000